

# Efficienza ed equità: UN INCONTRO POSSIBILE?

## Master in **ingegneria** dell'impresa

**Aula Archimede**  
SCUOLA DI INGEGNERIA

**27 SETTEMBRE 2017**  
*ore 15:00*



La teoria economica è stata per molto tempo concorde nell'affermare che il principio guida che deve ispirare le organizzazioni complesse nella generazione di valore è l'efficienza: in accordo con questo principio, le risorse disponibili, per loro natura scarse rispetto alla richiesta, devono essere utilizzate in modo da produrre un risultato il più possibile elevato, riducendo al minimo gli sprechi ed i costi.

*In questo quadro, le teorie economiche sembrano non trovare posto per il concetto di equità, in ciò differenziandosi da tutte le altre scienze sociali: l'economia moderna considera le persone e le organizzazioni come indisponibili a rinunciare ad occasioni di profitto in nome di una maggiore equità nella distribuzione delle risorse.*

Tuttavia, nella letteratura economica più recente sta emergendo un'altra linea di pensiero: a livello macroeconomico alcuni studi giungono alla conclusione che Paesi caratterizzati da una maggiore equità nella distribuzione delle risorse crescono più velocemente a parità di altre condizioni.

Questi studi evidenziano una associazione positiva fra l'equità e la crescita: il motivo principale di questa correlazione risiede nel fatto che disuguaglianze rilevanti nella distribuzione di ricchezza non consentono agli individui che provengono da contesti meno istruiti di sviluppare capacità e competenze nello stesso grado di quanto accade agli altri, così impedendo lo sviluppo di un capitale umano che, dunque, non entrerà mai nel sistema economico.



*Al termine verranno consegnati i diplomi di Master agli allievi che hanno concluso il percorso formativo*

Verranno inoltre premiati con i Master Executive Awards gli Alunni che si sono particolarmente distinti nel mondo del lavoro; gli Awards saranno consegnati da Raffaele Giannetti, CEO ISED SPA

Perciò, si determina una differenza di accesso alle opportunità che non dipende dalle capacità iniziali delle persone: questa differenza nelle condizioni di partenza determina effetti negativi per l'intera società, che possono minare – nel lungo periodo – anche la coesione sociale.

## Master in **ingegneria** dell'impresa

### INTERVENGONO

**E. BATTISTONI**, Direttore del Master in Ingegneria dell'Impresa Università di Roma "Tor Vergata"

**G. ZOLLO**, Ordinario di Ingegneria Gestionale, Università di Napoli "Federico II"

**M. GIANNINI**, Ordinario di Politica Economica, Università di Roma "Tor Vergata"

**M. PATRIGNANI**, CEO Altran Italia

**A. LA BELLA**, Ordinario di Ingegneria Gestionale

*Ronald H. Coase ci ha avvertito che, sotto le condizioni di assenza di effetti di ricchezza – condizioni, in realtà, difficilmente rispettate dalle organizzazioni – la ricerca dell'efficienza non ha nulla a che vedere con la distribuzione dei benefici e dei costi che da essa derivano, rendendo ininfluyente l'attribuzione dei diritti di proprietà sulle risorse: in altri termini, ciò che davvero conta sono solamente i benefici ed i costi complessivi sostenuti dal sistema e non la loro distribuzione nella società.*

Questa linea di pensiero si sta facendo strada anche a livello delle organizzazioni, per le quali – ormai – rilevanti possono essere gli impatti della responsabilità sociale d'impresa sullo stesso valore del brand: una troppa scarsa attenzione all'ambiente, nel senso più lato del termine, nel quale l'organizzazione opera, derivante – ad esempio – da un comportamento volto solamente alla ricerca dell'efficienza, può essere sanzionata dai mercati cui l'impresa si rivolge, determinando un effetto negativo sui suoi risultati.



WASSILY KANDINSKY - Soft Hard - 1927

### SEGRETERIA MASTER

☎ +39 338 1071 196

📠 Fax. +39 06 7259 7305

✉ infomaster@masterimpresa.it

📍 VIA DEL POLITECNICO 1 - 00133 ROMA  
EDIFICIO DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE



www.masterimpresa.it | f in